

Particolare importanza dovrà essere rivolta ai mezzi per la distribuzione degli agrofarmaci, una loro giusta efficienza permetterebbe di ridurre del 10-15% l'impiego mantenendo inalterata l'efficacia.

Inoltre prima del ricorso ai mezzi chimici si dovrà verificare:

- per le malattie fungine quando le condizioni climatiche diventano favorevoli per lo sviluppo del fungo (si consiglia di utilizzare i dati rilevati da stazioni meteorologiche ubicate nella zona di produzione), l'eventuale periodo di incubazione, i tempi utili di intervento, la scelta del prodotto, i tempi e le modalità di distribuzione;
- per gli insetti la presenza, monitorata mediante trappole a feromoni. Verificarne il ciclo biologico, le abitudini, i danni causati e la presenza di nemici naturali. Inoltre, prima di decidere l'intervento, dovrà essere valutata la soglia del danno: il trattamento deve essere eseguito soltanto quando il costo sia inferiore alla perdita di prodotto.

Si raccomanda particolare attenzione sia per la scelta del prodotto che per le modalità ed i tempi di distribuzione al fine di:

- garantire la massima sicurezza degli operatori;
- evitare residui sul tabacco o ridurli il più possibile e al massimo non mai superiore ai limiti previsti dalla legge;
- evitare di alterare l'equilibrio biologico naturale e in particolare evitare danni agli insetti utili.

E' assolutamente necessario che tutti i contenitori vuoti vengano puliti e smaltiti nel rispetto delle normative vigenti.

Fumigazione

Tra le avversità biotiche della coltura del tabacco, i nematodi costituiscono una importante causa di decremento produttivo e qualitativo. Risulta quindi fondamentale mettere in atto, oltre alle già citate pratiche agronomiche, un razionale controllo chimico che prenda in considerazione i seguenti aspetti:

- valutazione della presenza di nematodi nel terreno;
- esecuzione dei trattamenti secondo ben definite modalità.

In situazioni di verificata presenza di nematodi previo campionamento e analisi dei terreni; risulta necessario eseguire trattamenti al terreno utilizzando i principi attivi riportati nella tabella allegata. In particolare, le modalità per l'impiego dei fumiganti devono seguire i seguenti criteri:

- localizzare i trattamenti lungo la fila su una banda di 30-40 cm di larghezza alla formazione del colmo di terreno;
- successivamente procedere all'arieggiamento del colmo prima delle operazioni di trapianto.

Su un'apposita scheda è indispensabile annotare data, qualità e quantità degli agrofarmaci usati nella coltura.

14 Raccolta

Per avere una buona qualità è fondamentale raccogliere foglie mature.

Le prime foglie basali a diretto contatto con il terreno non dovranno essere raccolte; il loro numero varia in funzione delle tipologie di tabacco.

Non raccogliere alcuna foglia prima che sia trascorso il periodo di carenza dei diversi principi attivi utilizzati per la difesa della coltura e per il controllo dei germogli dopo l'eventuale cimatura.